REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A. 2017/2018

_Cognome	**SALVATORI**
_Nome	**LINDA**
_Matricola	**873835**
_Anno di corso	**2.LM**
_Corsi di studi	**DESIGN DEL PRODOTTO PER L'INNOVAZIONE**
_Sezione	**PR1**
_e-mail	**linda.salvatori@mail.polimi.it**
_Sede di scambio	**ROYAL DANISH ACADEMY OF FINE ARTS**
_Stato	**DANIMARCA**
_ID ERASMUS (per sedi in EU)	**DK KOBENHA59**
_Semestre svolto all'estero	**2°**

Testo

Sono arrivata a Copenhagen ad inizio Febbraio, una settimana prima dell'inizio dei corsi alla KADK. Non avendo ancora una casa, ho alloggiato all'ostello Generator durante il periodo di ricerca. Vista la difficoltà e i tempi, consiglierei di arrivare almeno due settimane prima, per avere il tempo di cercare casa senza avere ancora l'impegno dell'università.

Per cercare casa il mezzo più efficace sono i gruppi facebook, infatti la maggior parte degli affitti si trovano su queste pagine. La consultazione deve essere frequente e continua perché il mercato delle case è molto veloce e c'è molta richiesta. La strategia più utile è quella di passare i primi giorni davanti al computer (soprattutto nelle ore del mattino in cui viene inserita la maggior parte degli annunci) ed essere disponibili a visitare gli appartamenti/camere il giorno stesso.

Sconsiglio vivamente di iscriversi su siti di annunci, pagando un abbonamento, poiché quasi nessuno risponde e ci sono pochissime offerte.

Ripensando alla mia esperienza forse prenderei in considerazione la soluzione dello studentato. Infatti il clima rigido dei mesi invernali non facilita la socializzazione e vivere in un appartamento privato, con poche persone, potrebbe essere limitante e far sentire un po' di solitudine. Anche se molti studentati richiedono di fare domanda un anno o mesi prima, di fatto spesso si liberano molti posti all'ultimo momento perché alcuni studenti rinunciano.

I prezzi degli affitti sono molto alti, le camere singole vanno dai 600€ in su, e quasi sempre sono compresi i consumi. Qualora si trovasse una camera non arredata ad un buon prezzo, vale la pena di prenderla in considerazione poiché il mercato di mobili di seconda mano, ma in ottimo stato, a Copenhagen è molto economico o addirittura gratuito. Basta andare sui gruppi facebook o siti come dba.dk per trovare tutto quello che si cerca.

Su questa pagina si trovano informazioni e consigli utili riguardo la ricerca di un alloggio: https://kadk.dk/en/accommodation

L'università si trova nella zona di Christianshavn, molto vicina al centro, ben collegata tramite metro e autobus, e tranquilla e sicura come d'altra parte tutta Copenhagen. Le zone da prendere in considerazione, se uno volesse raggiungere a piedi l'università sono Indre By (Centro della città), e Christianshavn. Per chi invece è interessato a muoversi in bici o con i mezzi pubblici, sono molto comode Vesterbro, Nørrebro, Island Brygge, Friederiksberg, Østerbro, Amagerbro.

Gruppi Fb per gli affitti:
- https://www.facebook.com/groups/46683458652/
- https://www.facebook.com/groups/351428802097/
- https://www.facebook.com/groups/roomateincopenhagen/
- https://www.facebook.com/groups/esncph.give.buy.sell.rent/
- https://www.facebook.com/groups/Rentincopenhagen
- https://www.facebook.com/groups/437337659726021
- https://www.facebook.com/groups/145054082243925
- https://www.facebook.com/groups/806763839346160

Mezzi di trasporto - La bicicletta è il mezzo più comodo ed economico usato da tutti a Copenhagen. Consiglio di utilizzarla perchè permette di vivere la città in sintonia con le abitudini degli abitanti. Ovviamente durante l'inverno può essere per molti difficoltoso per il clima rigido e ventoso, ma i mezzi pubblici sono puntuali ed efficienti e tutta la città è ben collegata con metro e mezzi di superficie.
Per quanto riguarda i costi, è molto semplice acquistare a poco prezzo una bicicletta usata (la mia è costata 500dkk) che poi sarà altrettanto facile rivendere alla partenza. In alternativa esistono servizi di bike sharing, il più comodo è Donkey Bike perchè consente di affittare la bicicletta ad ore o mesi, e può essere parcheggiata ovunque.
L'abbonamento ai mezzi pubblici è agevolato per gli studenti. Ci sono abbonamenti mensili ma si può anche comprare una tessera ricaricabile (chiamata Rejsekort) per coloro che volessero utilizzare prevalentemente la bicicletta ma lasciarsi la possibilità di viaggiare sui mezzi pubblici all'occorrenza, pagando 12dkk invece di 24dkk. La tessera non è personale, si può pagare il biglietto per più persone ed è utilizzabile anche in Svezia.

CPR - Il codice CPR va richiesto entro 3 mesi dall'arrivo. E' una sorta di documento d'identità/tessera sanitaria che consente di utilizzare la maggior parte dei servizi pubblici, dalle biblioteche, all'assistenza sanitaria gratuita in caso di bisogno.
Per richiederlo bisogna avere la lettera d'iscrizione dell'università, i documenti dell'erasmus, il contratto di affitto. Proprio riguardo quest'ultimo punto, nel momento della ricerca della casa, bisogna accertarsi che nell'affitto sia disponibile il CPR che comunque è gratuito.
Il CPR è un documento fondamentale qualora si volesse lavorare. Si trova facilmente lavoro con contratti regolari. I datori, per stipulare un contratto, richiedono il CPR e un conto corrente danese che si può aprire solo se si è in possesso del CPR.
Info utili riguardo CPR/lavorare/studiare: https://international.kk.dk/

Alimentazione - La Danimarca è notoriamente molto cara. Per quanto riguarda il cibo esistono delle alternative economiche o addirittura gratuite per poter fare la spesa. Una soluzione è quella del Food Sharing, un'organizzazione di volontari che raccoglie il cibo (con scadenze vicine) dai supermercati o dai coltivatori diretti, e lo mette a disposizione di chiunque vada lì a scegliere i prodotti a cui è interessato. E' un modo sostenibile sia economicamente sia dal punto di vista dello spreco, visto che si salva una grossa quantità di frutta e verdura in ottimo stato.
Un'altra soluzione è un'App chiamata "TooGoodToGo". In questo sistema sono i commercianti stessi che a fine giornata mettono in offerta delle 'bag' piene di cibo a prezzi super conveniente.

Sport - Gli abbonamenti in palestra sono molto economici (se non sbaglio anche per questo c'è bisogno del CPR). Per altri tipi di sport è possibile trovare sempre su facebook gruppi di ragazzi che organizzano corsi (yoga, jogging, calcio, basket etc.) all'aperto o al chiuso a prezzi veramente bassi o addirittura gratuiti.

Università - Al vostro arrivo l'università organizzerà un giorno di introduzione in cui vengono spiegate tutte le modalità necessarie per essere in regola in Danimarca, e tutte le informazioni necessarie per quanto riguarda i corsi e il Campus. E' molto utile essere presenti a questo incontro.
Il Campus comprende diversi indirizzi: architettura, design, moda, tessile, ceramica, vetro, etc.
Non esistono vere e proprie aule in cui vengono svolte le lezioni. Le attività si svolgono in un open-space dove ogni studente ha una postazione individuale fissa, chiamata studio, composto da un tavolo di lavoro, una bacheca, un armadietto, una libreria. Lo studio è personalizzabile e ogni studente può lasciare tutto il materiale che desidera. Nell'università è presente un piccolo shop abbastanza fornito in cui poter comprare materiali e strumenti, anche se è un po' più costoso dei negozi che si trovano in giro per la città. Altri negozi sono: Silvan, Tutein & Koch, Den Grønne Genbrugshal, Panduro, Stoff2000.

L'università è aperta dalla mattina fino alle 17, dopodiché, tramite una tessera d'accesso e un codice personale, gli studenti possono accedere negli spazi e nei laboratori 24h/24h.
I laboratori in cui sono autorizzati a lavorare gli studenti di design sono: Wood workshop, Metal workshop. E' comunque possibile entrare in tutti i laboratori, anche quelli di moda, tessuti, grafica, ceramica, vetro, fotografia e serigrafia, per chiedere un aiuto se dovesse utile per il proprio progetto, tutti sono molti disponibili. Le macchine presenti nei laboratori di Design sono più "manuali"(falegnameria, lavorazione dei metalli, etc.), quelle presenti nei laboratori di Architettura sono più "tecnologiche"(cnc, taglio laser, termo formatura, etc.). E' possibile utilizzare i laboratori anche senza la presenza del docente, sotto la propria responsabilità. Nei laboratori viene staccata l'elettricità alle 22:00 durante la settimana e alle 18:00 durante il weekend.
L'università ha una struttura più accademica rispetto al Politecnico. Il corso è più pratico e meno teorico. Non ci sono lezioni frontali, i docenti accompagnano i progetti individuali facendo revisione direttamente ai tavoli diverse volte alla settimana.
Il corso di studi in "Furniture and Objects" è in lingua danese, vale 30 crediti e non si possono aggiungere corsi o modificare il piano di studi.
Tutti gli studenti e i docenti parlano perfettamente in inglese e sono estremamente disponibili a comunicare in questa lingua e ad andare incontro alle esigenze degli studenti stranieri, ma spesso bisogna ricordare loro di parlare in inglese perchè a volte si dimenticano. La vera difficoltà è durante le revisioni individuali che avvengono ai tavoli, perché nel rapporto diretto con lo studente la conversazione è sempre in danese e quindi si perde l'opportunità di approfondimenti, confronti e partecipazione con i progetti degli altri.
L'approccio al design è differente dal Politecnico, agli studenti viene data molta libertà espressiva e creativa. Non ci sono brief specifici in cui viene richiesto un certo obiettivo, in genere si parte da un tema e si crea un concept intorno ad esso.
Il primo progetto riguardava la progettazione di una sedia, il secondo è stato un workshop sul riciclo in collaborazione col Comune di Copenhagen e il terzo, la progettazione di una lampada in collaborazione con l'azienda HAY.
Durante tutto il processo di progettazione viene richiesta la creazione di schizzi, mock-up e prototipi in scala 1:1, e presentazioni intermedie davanti a tutta la classe per mostrare gli sviluppi del progetto.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma Linda Salmatari